

CARRARO S.p.A.

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37
 Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.
 Codice Fiscale/Partita Iva e Iscrizione
 al Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283
 R.E.A. di Padova n. 84033

BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2020

INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	ENRICO CARRARO	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	TOMASO CARRARO	Vice Presidente
	ANDREA CONCHETTO	Consigliere e Direttore Generale
	ENRICO GOMIERO	Consigliere
	VIRGINIA CARRARO	Consigliere
	FABIO BUTTIGNON (1) (2)	Consigliere *
	RICCARDO ARDUINI	Consigliere
	MARINA MANNA (1) (2) (3)	Consigliere*
	MARINA PITTINI (1) (2)	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato di Controllo e Rischi	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
COLLEGIO SINDACALE	PESCE CARLO	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	BOZZOLAN SAVERIO	Sindaco Effettivo
	STEFANIA CENTORBI	Sindaco Effettivo
	BARBARA CANTONI	Sindaco Supplente
	GABRIELE ANDREOLA	Sindaco Supplente
SOCIETA' DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A.	
dal 2016 al 2024		
SOCIETA' CONTROLLANTE	Finaid S.p.A.	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro - nonché l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri per il periodo della carica cessata in data 26.10.2020 per intervenute dimissioni volontarie - sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre (i) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer e (ii) al Consigliere Andrea Conchetto - cooptato in data 26.10.2020 sino alla data della prossima Assemblea dei soci - sono state attribuite specifiche deleghe legate al suo ruolo di Direttore Generale.

CONTO ECONOMICO

<i>(valori in Euro)</i>	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
A) RICAVI DELLE VENDITE			
1) Prodotti		109.017.039	111.748.067
2) Servizi		11.979.869	9.191.705
3) Altri ricavi		17.920.351	21.698.930
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1	138.917.259	142.638.702
<i>A bis) di cui parti correlate</i>		<i>27.032.393</i>	<i>29.626.688</i>
B) COSTI OPERATIVI			
1) Acquisti di beni e materiali		78.020.606	118.807.041
2) Servizi		24.304.096	22.351.832
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		-	4.822
4) Costi del personale		29.391.181	26.612.243
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		5.138.311	4.970.889
5.a) ammortamento di immob. Materiali		2.672.072	2.461.500
5.b) ammortamento di immob. Immateriali		2.466.239	2.509.389
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		-	-
5.d) svalutazione di crediti		-	-
6) Variazioni delle rimanenze		14.470.511	-25.651.457
7) Accantonamenti per rischi e vari		858.665	794.083
8) Altri oneri e proventi		-2.286.991	-3.505.173
9) Costruzioni interne		7.026	-125.521
TOTALE COSTI OPERATIVI	2	149.903.405	144.258.759
<i>B bis) di cui con parti correlate</i>		<i>19.097.950</i>	<i>17.857.972</i>
RISULTATO OPERATIVO		-10.986.146	-1.620.057
C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
10) Proventi da partecipazioni		-323	17.195.457
11) Altri proventi finanziari		131.353	83.085
12) Costi e oneri finanziari		-4.173.485	-4.883.352
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-10.005	-31.092
14) Rettifiche di valore di attività fin.		- 696.849	-
TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	3	-4.749.309	12.364.098
<i>C bis) di cui con parti correlate</i>		<i>-3.577.811</i>	<i>12.330.361</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-15.735.455	10.744.041
15) Imposte correnti e differite	4	-4.404.397	-3.487.695
RISULTATO NETTO		-11.331.058	14.231.736
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	5		
- base, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari		-0,147	0,185
- diluito, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari		-0,147	0,185

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in Euro)

	PARAGRAFO NOTE	31.12.2020	31.12.2019
RISULTATO NETTO DI PERIODO		-11.331.058	14.231.736
Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:			
Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:		-	-
Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:			
Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	19	-23.443	-101.015
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		5.626	24.244
Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:		-17.817	-76.771
ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI		-17.817	-76.771
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO		-11.348.875	14.154.965

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
A) ATTIVITA' NON CORRENTI			
1) Immobilizzazioni materiali	6	48.750.559	47.355.446
2) Immobilizzazioni immateriali	7	7.208.653	11.903.027
3) Investimenti immobiliari	8	599.327	539.703
4) Part. in società controllate e collegate	9	105.556.357	108.096.295
4.1) Part. in società controllate e collegate		105.556.357	108.096.295
5) Attività finanziarie	10	526.447	1.382.661
5.1) Crediti e finanziamenti		458.525	1.283.199
5.2) Altre attività finanziarie		67.922	99.462
5 Bis) di cui parti correlate		458.525	1.113.399
6) Imposte differite attive	11	12.823.479	12.518.347
7) Crediti commerciali e altri crediti	12	39.342	28.196
7.1) Crediti commerciali		-	-
7.2) Altri crediti		39.342	28.196
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		175.504.164	181.823.675
B) ATTIVITA' CORRENTI			
1) Rimanenze finali	13	37.119.328	51.589.839
2) Crediti commerciali e altri crediti	12	30.816.651	37.412.076
2.1) Crediti commerciali		20.486.052	25.880.505
2.2) Altri crediti		10.330.599	11.531.571
2 Bis) di cui parti correlate		15.652.857	20.756.028
3) Attività finanziarie	10	670.105	668.763
3.1) Crediti e finanziamenti		459.682	431.362
3.2) Altre attività finanziarie		210.423	237.401
3 Bis) di cui parti correlate		59.440	293.725
4) Disponibilità liquide	14	1.730.507	13.305.227
4.1) Cassa		31.258	23.982
4.2) C/C e depositi bancari		1.699.249	13.281.245
4.3) Altre disponibilità liquide		-	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		70.336.591	102.975.905
TOTALE ATTIVITA'		245.840.755	284.799.580

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO	15		
1) Capitale Sociale		41.452.544	41.452.544
2) Altre Riserve		40.489.230	30.565.245
3) Utili/Perdite riportati a nuovo		13.505.986	-14.163
4) Riserva Cash flow hedge		-	-
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		105.773	123.590
6) Risultato dell'esercizio		-11.331.058	14.231.736
TOTALE PATRIMONIO NETTO		84.222.475	86.358.952
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	78.430.213	54.627.657
1.1) Obbligazioni		-	-
1.2) Finanziamenti		78.430.213	54.627.657
1 Bis) di cui verso parti correlate		3.040.000	54.000.000
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	-	-
2.1) Debiti commerciali		-	-
2.2) Altri debiti		-	-
3) Imposte differite passive	11	-	-
4) Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza	19	2.395.406	2.433.292
5) Accantonamenti per rischi e oneri	20	742.898	987.084
5.1) Fondi garanzia		742.898	987.084
5.2) Fondi oneri da contenzioso		-	-
5.3) Fondo ristrutturazione e riconversione.		-	-
5.4) Altri Fondi		-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		81.568.517	58.048.033
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	16	1.607.247	12.322.728
1.1) Obbligazioni		-	-
1.2) Finanziamenti		1.596.152	12.322.728
1.3) Altre passività finanziarie		11.095	-
1 Bis) di cui verso parti correlate		1.237.113	11.930.179
2) Debiti commerciali e altri debiti	17	72.060.933	120.956.654
2.1) Debiti commerciali		40.176.308	75.936.571
2.2) Altri debiti		31.884.625	45.020.083
2 Bis) di cui verso parti correlate		6.425.837	8.660.481
3) Debiti per imposte correnti	18	-	2.148.018
4) Accantonamenti per rischi e oneri	20	6.381.583	4.965.195
4.1) Fondi garanzia		4.286.071	4.482.081
4.2) Fondi oneri da contenzioso		65.800	91.000
4.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		80.957	289.794
4.4) Altri fondi		1.948.755	102.320
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		80.049.763	140.392.595
TOTALE PASSIVITA'		161.618.280	198.440.628
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		245.840.755	284.799.580

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO

(valori in Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Utili perdite riportati	Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Risultato di periodo	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate				
Saldo all'1.1.2019	41.452.544	30.034.914	7.351.844	-6.666.460	1.844.340	200.361	8.022.234	82.239.777
Risultato complessivo dell'esercizio						-76.771	14.231.736	14.154.965
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato 2018			401.112		7.621.122		-8.022.234	-
Distribuzione dividendi (assemblea del 11/04/2019)			-556.165	-	-9.465.462			-10.021.627
Effetto Restatement IFRS16					-14.163			-14.163
Totale movimenti del periodo	-	-	-155.053	-	-1.858.503	-	-8.022.234	10.035.790
Saldo al 31.12.2019	41.452.544	30.034.914	7.196.791	-6.666.460	-14.163	123.590	14.231.736	86.358.952
<hr/>								
(valori in Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Utili perdite riportati	Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Risultato di periodo	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate				
Saldo all'1.1.2020	41.452.544	30.034.914	7.196.791	-6.666.460	-14.163	123.590	14.231.736	86.358.952
Risultato complessivo dell'esercizio						-17.817	-11.331.058	-11.348.875
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato 2019			711.587		13.520.149		-14.231.736	-
Distribuzione dividendi (assemblea del 11/04/2019)			-	-	-			-
Riserva avanzo di fusione			9.212.398					9.212.398
Totale movimenti del periodo	-	-	9.923.985	-	13.520.149	-	-14.231.736	9.212.398
Saldo al 31.12.2020	41.452.544	30.034.914	17.120.776	-6.666.460	13.505.986	105.773	-11.331.058	84.222.475

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(valori in Euro)</i>	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
Utile / perdita dell'esercizio	15	-11.331.058	14.231.736
Imposte di competenza dell'esercizio		-4.404.397	-3.487.695
Risultato prima delle imposte		-15.735.455	10.744.041
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	2.672.072	2.461.500
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	2.466.239	2.509.389
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	-	-
Accantonamenti a fondi rischi	2	858.665	794.083
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	1.467.699	1.385.555
Utili e perdite su cambi (nette)	3	10.005	31.092
Proventi e oneri da partecipazioni	3	323	-17.195.457
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3	696.849	-
Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto		-7.563.603	730.203
Variazione rimanenze	13	14.470.511	-25.651.457
Variazione crediti commerciali	12	5.394.453	-2.905.620
Variazione debiti commerciali	17	-35.770.401	29.633.848
Variazione altri crediti/debiti	13-17	-11.945.586	26.413.605
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11	56.570	-24.244
Utilizzo fondo benefici dipendenti	19	-1.523.403	-1.413.074
Utilizzo fondi rischi e oneri	20	313.537	-3.864.714
Dividendi incassati	3	-	17.041.926
Variazione altre attività e passività finanziarie		1.074.172	3.191.108
Pagamento di imposte	4	1.815.777	2.738.853
Flussi finanziari dell'attività operativa		-33.677.973	45.890.434
Investimenti immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	6	-4.281.922	-4.529.893
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6	214.737	84.838
Investimenti immobiliari		-59.624	
Investimenti di immobilizzazioni immateriali	7	-666.293	-1.032.597
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni immateriali	7	2.894.428	2.140
Liquidità netta acquisita/cedute con aggregazioni di imprese		377.128	
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni		-50.000	336.903
Flussi finanziari dell'attività di Investimento		-1.571.546	-5.138.609
Variazione attività finanziarie	10	786.349	-375.700
Variazione passività finanziarie	16	22.888.450	-19.881.700
Riserva soci c/aumento capitale sociale	15	-	-
Dividendi distribuiti	15	-	-10.021.627
Altri movimenti di patrimonio netto	15	-	-
Flussi finanziari dell'attività finanziaria		23.674.799	-30.279.027
Flussi finanziari totali di periodo		-11.574.720	10.472.798
Disponibilità liquide iniziali		13.305.227	2.832.429
Disponibilità liquide finali		1.730.507	13.305.227

NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

1. Generale

Carraro S.p.A. (o la "società") è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova ed è controllata da Finaid S.p.A.

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. L'azionista di controllo Finaid S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro, in particolare:

- Finaid è una holding meramente finanziaria;
- Finaid non procede ad impartire direttive nei confronti di Carraro;
- il Consiglio di Amministrazione di Finaid non procede all'approvazione di piani strategici o di business plan relativi a Carraro né svolge una programmatica "ingerenza" nella sua operatività; e
- i rapporti esistenti di natura commerciale o finanziaria tra Finaid S.p.A. e Carraro S.p.A. non sono significativi.

La società ha per oggetto:

- a) la produzione, commercializzazione e progettazione di assali, trasmissioni e componenti meccanici in genere per trattori, macchine movimento terra, carrelli elevatori, automobili, camion, autobus e macchine speciali, nonché la produzione di trattori;
- b) l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti; finanziare e coordinare tecnicamente e finanziariamente le società ed enti nei quali partecipa. La società, potrà inoltre acquistare, vendere, permutare, costruire in economia o mediante appalto beni immobili sia rustici che urbani, tanto civili che industriali, locare e gestire detti beni;
- c) l'assunzione di rappresentanze, per attività analoghe, affini o comunque connesse a quanto specificato al punto a); vendita di pezzi di ricambio;
- d) la Società potrà, inoltre, prestare avalli e fidejussioni di qualsiasi genere e natura, per qualsiasi importo e periodo di tempo, con o senza garanzie reali, a favore di terzi, persone, enti, o società; tale facoltà potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 28 dello statuto;
- e) stipulare ed eseguire anche mediante la stipulazione di contratti atipici, qualunque altra operazione finanziaria che interessi la società o rientri o sia collegata in modo anche indiretto al proprio scopo sociale o con quello della società cui partecipa.

L'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio d'esercizio è stata emessa dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2021.

Il presente bilancio è espresso in Euro e redatto in importi arrotondati all'unità di Euro, dove non diversamente indicato.

La Carraro, come capogruppo, ha funzioni di indirizzo strategico, controllo e coordinamento delle singole unità di business del Gruppo Carraro. Presso il complesso aziendale di Rovigo, denominato "Divisione Agritalia", progetta e produce macchine agricole.

Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* ("SIC"). Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2018, a meno di quanto riportato nel paragrafo 2.2 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non rilevanti o non ancora applicabili o adottati in via anticipata dalla società".

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

2. Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea.

2.1 Forma dei prospetti contabili

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

Conto Economico

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura.

Conto Economico Complessivo

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

La situazione patrimoniale – finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nel bilancio d'esercizio sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Rendiconto Finanziario

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema della situazione patrimoniale – finanziaria) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

Nel Conto Economico sono esposti costi e ricavi non ricorrenti e/o conseguenti ad operazioni atipiche e/o inusuali, ulteriori dettagli sono esposti nel successivo paragrafo 4.

2.2 Principi contabili e criteri di valutazione**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020:****Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

References to the Conceptual Framework in IFRS Standards

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato “Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”. Lo stesso modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L’emendamento ha inoltre introdotto un test (“concentration test”), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2020:**Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)**

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione dell’IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall’adozione di tale emendamento.

Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2” che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio della società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’unione europea:

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questo emendamento sul bilancio della società.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell’IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della società.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Mediamente la vita utile è, in anni, la seguente:

Categoria	Vita Utile
FABBRICATI INDUSTRIALI	20-50
IMPIANTI	15-25
MACCHINARI	15-18
ATTREZZATURE	3-15
STAMPI E MODELLI	5-8
MOBILI E ARREDI	15
MACCHINE UFFICIO	5-10
AUTOMEZZI	5-15

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;

- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
 - esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
 - esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
 - è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
 - i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.
- Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere. Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo. In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Ai fini del bilancio separato le partecipazioni in società controllate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore, mentre le partecipazioni in società collegate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, secondo quanto previsto dallo IAS 28.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (hold to collect contractual cash flow and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* risultino indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono imputati nel prospetto di conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto, sono contabilizzati a conto economico.

Attività finanziarie

Il principio IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al costo ammortizzato, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si

intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al costo ammortizzato

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico, a meno che l'attività finanziaria in questione non fosse uno strumento di equity non destinato al trading, perché in tal caso non è previsto il riciclo al momento della dismissione e le riserve di altre componenti di conto economico complessivo accumulate nel tempo vengono fatte direttamente rigirare in altre riserve disponibili.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Se non è valutata al costo ammortizzati o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dalla Società è quello della percentuale di completamento. I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti dei lavori e la revisione di prezzi. I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

Finanziamenti e obbligazioni

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

Cancellazione di attività e passività finanziarie*Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della società è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

La società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva, o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value perché il suo valore non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare dal conto economico complessivo a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Fondi e accantonamenti

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici ai dipendenti e similari

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento Fine Rapporto vigente in Italia) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 19 gli utili e le perdite attuariali venivano contabilizzati direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

A seguito dell'adozione dello IAS 19 Revised la componente attuariale *actuarial gains/losses* non è più rilevata direttamente a conto economico, ma direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a Conto Economico Complessivo. La componente *interest cost* è classificata alla voce Proventi/oneri finanziari netti e non più nella voce Costi del Personale.

Riconoscimento dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito

1. Riconoscimento dei ricavi (come previsto dall'IFRS 15, paragrafo 31, 46, 47 e 119)

I ricavi rilevati dalla Società si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- Ricavi per servizi e altri ricavi resi alle società del gruppo;
- Ricavi per Vendita di trattori agricoli;

1.1 Ricavi per servizi resi alle società del gruppo

Carraro S.p.A. è la capogruppo del gruppo Carraro e pertanto fornisce servizi connessi all'indirizzo strategico, di controllo e coordinamento delle società nonché accentra integrandole le attività di R&D.

Le garanzie correlate alla cessione dei servizi sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del servizio non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne le prestazioni di servizi rese, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento del controllo del servizio.

La società iscrive il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

1.2 Ricavi per vendita di trattori agricoli.

La società sviluppa, produce e distribuisce trattori agricoli sulla base di accordi con grandi produttori internazionali.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del trattore, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne il riconoscimento dei ricavi, i suddetti sono rilevati al momento del trasferimento del controllo del prodotto (at a point in time), tale condizione dipende da quanto stabilito con il cliente nel contratto, nella maggior parte dei casi tale trasferimento del controllo avviene quando viene data comunicazione al cliente della conclusione del ciclo produttivo del trattore e quando lo stesso viene messo a disposizione presso i locali della società, per alcuni clienti quando la merce è presa in carico dal trasportatore. Successivamente al trasferimento del controllo, il cliente ha piena discrezionalità sulla modalità di distribuzione dei beni e sul prezzo di vendita da applicare, ha piena responsabilità sull'utilizzo e si assume i rischi dell'obsolescenza e della eventuale perdita della merce.

La società iscrive il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

Il reso viene effettuato solo nel caso in cui vi sia un errore nella qualità e quindi il servizio effettuato non è stato prodotto con le caratteristiche tecniche concordate con il cliente al momento dell'ordine. Per problemi di qualità è previsto l'utilizzo del Fondo Garanzia stanziato in conformità con lo IAS 37.

2. Riconoscimento altri componenti positivi di reddito

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi agli azionisti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti, differite e di esercizi precedenti.

Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziate sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili per la società in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi, le attività e le passività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

Utile o perdita per azione

L'utile (perdita) base per azione viene calcolato dividendo l'utile netto (perdita netta) dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'utile (perdita) per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali, aventi effetto diluitivo.

Conversione delle poste in valuta estera*Moneta funzionale*

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

Transazioni e rilevazioni contabili

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

A) Rischi di cambio:

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

B) Rischi di tasso:

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il fair value dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel

compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Coperture del fair value

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del fair value a fronte dell'esposizione a variazioni del fair value di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del fair value, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al fair value e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del fair value quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio fair value riconducibili al rischio oggetto di copertura.

Coperture dei flussi finanziari

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

Copertura di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

Rischio di credito

La Società annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale ed elettrodomestici a livello internazionale oltre che produttori di energia rinnovabile. La concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Gli effetti del diffondersi della pandemia nel 2020 non hanno determinato conseguenze di una qualche rilevanza sull'operatività complessiva dei clienti tali da pregiudicare la continuità dei flussi di incasso dalla vendita dei prodotti del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità per la Società è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con il più recente Business Plan, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in R&D ed innovazione nonché le immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dalla Società nella direzione della ricerca ed innovazione.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2021 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2020) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile l'incasso di crediti derivanti dalla cessione degli assets e la disponibilità di nuove fonti di finanziamento.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto lo stretto controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Società che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbe perdurare anche nel 2021 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Infine, nonostante la Società abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie e dei mercati finanziari per il finanziamento del proprio debito, potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere a ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Le caratteristiche di scadenza delle passività e delle attività finanziarie della Società sono riportate nelle note 10 e 16 relative rispettivamente ai crediti finanziari non correnti e alle passività finanziarie non correnti. Le caratteristiche di scadenza degli strumenti finanziari derivati sono riportate al paragrafo 9.2.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

La società è inoltre esposta al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile potrà essere poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

Operazioni con parti correlate

In conformità alle raccomandazioni Consob del 20 febbraio 1997 (DAC/97001574) e del 27 febbraio 1998 (DAC/98015375) si precisa che:

- a) le operazioni infragruppo e con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- b) i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Stime ed ipotesi

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Le attività che maggiormente hanno richiesto l'uso di stime sono state quelle riguardanti l'analisi delle imposte differite attive, i costi di sviluppo, gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazione dei crediti e delle rimanenze.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 31 dicembre 2020 riflettono le considerazioni fatte dagli amministratori in merito alle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla

diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese interessati.

Dall'analisi condotta dagli Amministratori in considerazione dei flussi reddituali prevedibili in base alle più aggiornate stime, della tipologia di clienti servita, della dinamica degli ordinativi ricevuti, allo stato attuale non emergono significative incertezze in merito alla recuperabilità del valore degli asset esistenti o alla necessità di stanziare specifici fondi rischi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione (paragrafo "Richiamo di attenzione Consob 1/2021").

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate in conformità allo IAS 12 e includono quelle relative a perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate e i rigiri delle differenze temporanee assorbiti. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. I dettagli sono forniti alla nota 11.

Fondi pensione e altri benefici post impiego

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 19.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nel seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

Accantonamenti a fondi rischi e oneri

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

3. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

Carraro S.p.A. si suddivide in "Business Area Vehicles" (riferita alla Divisione Agritalia che produce e commercializza trattori) e "Attività Head Quarter", d'ora in poi denominata HQ, relativa ai servizi svolti a livello centrale dalla Carraro S.p.A. a favore delle varie società del Gruppo data la funzione di indirizzo strategico, controllo e coordinamento delle singole unità di business.

3.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti, comparativamente per gli esercizi 2019 e 2020.

a) dati economici (Euro/000)

31.12.2020	HQ	Vehicles	Eliminazioni	Totale
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>				
Ricavi delle vendite	25.945	113.064	-92	138.917
Vendite terzi	3.016	108.869	-2	111.883
Vendite verso altre Business Area	22.929	4.195	-90	27.034
Costi operativi	36.859	113.137	-93	149.903
Acquisti di beni e materiali	3.450	74.539	32	78.021
Servizi	12.928	11.376	-	24.304
Utilizzo di beni e servizi di terzi	-	-	-	-
Costo del personale	15.228	14.163	-	29.391
Amm.ti e sval.ni di attività	3.168	1.971	-1	5.138
Variazioni delle rimanenze	15	14.579	-123	14.471
Accantonamenti per rischi	50	808	1	859
Altri oneri e proventi	2.013	-4.299	-2	-2.288
Costruzioni interne	7	-	-	7
Risultato operativo	-10.914	-73	1	-10.986

31.12.2019 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	HQ	Vehicles	Eliminazioni	Totale
Ricavi delle vendite	24.681	118.091	-133	142.639
Vendite terzi	501	112.512	-3	113.010
Vendite verso altre Business Area	24.180	5.579	-130	29.629
Costi operativi	27.358	117.034	-133	144.259
Acquisti di beni e materiali	1.815	117.125	-133	118.807
Servizi	10.664	11.688	-	22.352
Utilizzo di beni e servizi di terzi	5	-	-	5
Costo del personale	12.947	13.666	-1	26.612
Amm.ti e sval.ni di attività	2.973	1.997	1	4.971
Variazioni delle rimanenze	-18	-25.633	-	-25.651
Accantonamenti per rischi	-	794	-	794
Altri oneri e proventi	-902	-2.603	-	-3.505
Costruzioni interne	-126	-	-	-126
Risultato operativo	-2.677	1.057	-	-1.620

b) dati patrimoniali (Euro/000)

31.12.2020 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	HQ	Vehicles	Eliminazioni	Totale
Attività non correnti	160.325	15.179	-	175.504
Attività correnti	15.372	54.442	523	70.337
Patrimonio netto	78.489	5.706	27	84.222
Passività non correnti	80.179	1.390	-	81.569
Passività correnti	17.029	62.525	496	80.050

31.12.2019 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	HQ	Vehicles	Eliminazioni	Totale
Attività non correnti	164.312	17.512	-	181.824
Attività correnti	30.125	72.851	-	102.976
Patrimonio netto	108.638	-22.279	-	86.359
Passività non correnti	56.525	1.523	-	58.048
Passività correnti	29.274	111.119	-	140.393

c) altre informazioni

31.12.2020 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	HQ	Vehicles	Eliminazioni	Totale
Investimenti	2.941	2.007	-	4.948
Forza lavoro al 31/12	178	331	-	509

31.12.2019 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	HQ	Vehicles	Eliminazioni	Totale
Investimenti	4.119	1.443	-	5.562
Forza lavoro al 31/12	170	324	-	494

3.2 Aree geografiche

L'attività industriale di Carraro S.p.A, riferita alla Divisione Agritalia, è localizzata in Italia.

Le vendite, riferite alla business area Vehicles sono destinate principalmente a clientela Europea. Gli investimenti sono effettuati in Italia.

Le più significative informazioni per area geografica sono esposte nella tabella seguente.

a) vendite

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Svizzera	23.245	23.245
Spagna	12.764	12.764
Francia	10.997	10.997
Germania	11.443	11.443
Polonia	430	430
Sud America	1.113	1.113
Australia	2.489	2.489
Nuova Zelanda	567	567
Nord America	9.775	9.775
Gran Bretagna	495	495
Altre area U.E.	919	919
Altre extra U.E.	2.131	2.131
Totale Estero	76.368	76.368
Italia	66.271	66.271
Totale	142.639	142.639
di cui:		
Totale area U.E.	97.317	97.317
Totale area extra U.E.	45.322	45.322

4. Operazioni non ricorrenti e altre operazioni di riassetto societario

Al 31 dicembre 2020 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti relative ai costi sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alla situazione sanitaria (costi COVID sostenuti per la sanificazione e acquisto mascherine, igienizzanti e presidi di sicurezza), i costi sostenuti a causa dell'attacco informatico, oltre agli effetti della svalutazione di una commessa di ingegneria.

31.12.2020	OPERAZIONI NON RICORRENTI
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	
Servizi	1.003
Costi del personale	445.585
Altri oneri e proventi	3.062.475
EBIT	3.509.063
Imposte	-979.029
Risultato netto	2.530.034

Fusione per incorporazione di Carraro Germania Srl in Carraro Spa

Con effetto 1.1.2020 si è realizzata la fusione per incorporazione della società controllata in misura totalitaria Carraro Germania S.r.l. nella società controllante Carraro S.p.A.

Si riporta di seguito una sintesi delle poste oggetto dell'operazione di fusione:

Effetto operazione di fusione "Carraro Germania S.r.l." (valori in Euro)	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	-
1) Rimanenze finali	-
2) Crediti commerciali e altri crediti	10.556
3) Attività finanziarie	10.817.028
4) Disponibilità liquide	377.128
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	11.204.712
TOTALE ATTIVITA'	11.204.712

TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	-
1) Passività finanziarie	-
2) Debiti commerciali e altri debiti	20.324
3) Debiti per imposte correnti	78.900
4) Accantonamenti per rischi e oneri	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	99.224
TOTALE PASSIVITA'	99.224
PATRIMONIO NETTO OGGETTO DI FUSIONE :	11.105.488
Storno valore partecipazione Carraro Germania	-1.893.090
RISERVA AVANZO DA FUSIONE	9.212.398

5. Note esplicative dettagliate

Ricavi delle vendite (nota 1)

<i>(valori in Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
VENDITA PRODOTTI	109.017.039	111.780.067
RESI DA VENDITA	-	-32.000
1) PRODOTTI	109.017.039	111.748.067
LAVORAZIONI CONTO TERZI	-	-
ALTRI SERVIZI	9.046.196	8.173.746
RICAVI PER AVANZ. COMMESSE PREST.	2.933.673	1.017.959
2) SERVIZI	11.979.869	9.191.705
ALTRE MERCI	5.050.448	6.321.660
ALTRI RICAVI	12.869.903	15.377.270
ABBUONI CLIENTI	-	-
3) ALTRI RICAVI	17.920.351	21.698.930
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	138.917.259	142.638.702

Costi operativi (nota 2)

<i>(valori in Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
ACQUISTI MATERIE PRIME	72.910.978	116.345.377
RESI MATERIE PRIME	-	-
A) ACQUISTI	72.910.978	116.345.377
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	267.730	246.439
UTENSILERIA DI CONSUMO	48.703	40.269
MATERIALE PER MANUTENZIONE	144.258	148.370
MAT. E PREST. PER RIVENDITA	5.155.420	2.573.741
ABBUONI E PREMI FORNITORI	-506.483	-547.155
B) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE	5.109.628	2.461.664
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	78.020.606	118.807.041
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	6.234.249	6.710.204
B) FORNITURE DIVERSE	948.648	995.861
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	16.649.864	14.105.849
D) COSTI COMMERCIALI	336.940	634.876
E) SPESE DI VENDITA	134.395	-94.958
2) SERVIZI	24.304.096	22.351.832
FITTI PASSIVI	-	4.822
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	-	4.822

A) SALARI E STIPENDI	20.913.520	18.672.385
B) ONERI SOCIALI	5.824.546	5.709.691
D) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	1.467.699	1.385.555
E) ALTRI COSTI	1.185.416	844.612
4) COSTI DEL PERSONALE	29.391.181	26.612.243
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	2.672.072	2.461.500
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	2.466.239	2.509.389
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	-	-
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	5.138.311	4.970.889
A) VAR. RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	15.558.930	-27.808.793
B) VAR. RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	-1.088.419	2.157.336
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	14.470.511	-25.651.457
A) GARANZIA	858.665	707.248
B) ONERI DA CONTENZIOSO	-	61.000
C) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-
D) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	25.835
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	858.665	794.083
A) PROVENTI VARI	-6.022.734	-4.120.709
B) CONTRIBUTI	-26.980	-15.488
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	677.086	807.394
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	3.085.637	-176.370
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-2.286.991	-3.505.173
9) COSTRUZIONI INTERNE	7.026	-125.521

Il fatturato 31.12.2020 è pari a Euro 138,917 Ml. rispetto a Euro 142,639 Ml. al 31.12.2019 ed è stato generato in larga parte dalla Divisione Agritalia.

Carraro Divisione Agritalia ha raggiunto nel 2020 un fatturato complessivo pari a Euro 113.064 Ml., rispetto a 118.091 Ml. di Euro del 2019.

All'interno della voce "Altri oneri e proventi" sono inclusi principalmente i fitti attivi per Euro 1,517 Ml. (1,271 Ml. nel 2019) e il recupero costi di sviluppo R&D per 3,940 Ml.

Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
10) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-323	17.195.457
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	38.013	-
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	2.815	139
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.707	7.468
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	67.818	75.478
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	131.353	83.085
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	-3.373.213	-3.696.670
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-22.745	-54.319
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-777.527	-1.132.363
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
12) COSTI E ONERI FINANZIARI	-4.173.485	-4.883.352
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	-51.442	-77.802
ALTRE	-39.672	-4.471
DIFFERENZE CAMBIO NEGATIVE:	-91.114	-82.273
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	112.792	33.828

ALTRE	-31.683	17.353
DIFFERENZE CAMBIO POSITIVE:	81.109	51.181
13) UTILI E PERDITE SU CAMBI	-10.005	-31.092
14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-696.849	-

Gli oneri finanziari netti ammontano a 4,04 milioni di Euro (2,91% sul fatturato) in diminuzione rispetto ai 4,80 milioni di Euro (3,37% sul fatturato) al 31 dicembre 2019. Si segnala che tale voce comprende proventi finanziari da attualizzazione benefici ai dipendenti relativi alla componente interest cost per complessivi Euro 0,02 ML.

Gli utili e perdite su cambi netti presentano un saldo passivo, pari a Euro 0,01 ML., rispetto ad un valore passivo pari a Euro 0,03 ML. del precedente esercizio.

Per maggiori dettagli ed analisi si rinvia al paragrafo 9.1 "Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari".

Imposte correnti e differite (nota 4)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	-	-412.632
IMPOSTE CORRENTI	-1.963.266	-929.086
IMPOSTE DIFFERITE	-361.702	1.059.192
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-2.079.429	-3.205.169
15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE	-4.404.397	-3.487.695

Imposte correnti

L'IRAP corrente dell'esercizio è calcolata, su base regionale (aliquota 3,9%), sul reddito imponibile stimato dell'anno. L'IRES corrente dell'esercizio è calcolata con aliquota del 24% sul reddito imponibile stimato dell'anno.

Carraro S.p.A. ha optato, nel corso del 2018 e 2019, in qualità di consolidante, per l'istituto del consolidato fiscale nazionale. L'opzione è valida per il triennio 2018-2020 con riferimento alle controllate Carraro Drive Tech S.p.a., Driveservice S.r.l., Siap S.p.a., Carraro International S.E. e per il triennio 2019-2021 con riferimento alla controllata Carraro Drive Tech Italia S.p.A.. Gli oneri/proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Imposte differite

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività/passività e il corrispondente valore fiscale. Le aliquote utilizzate sono pari al 24% per l'IRES e al 3,9% per l'IRAP.

La società presenta perdite fiscali riportabili per Euro 23,1 ML. Sulla base delle previsioni di redditi imponibili del prossimo quinquennio nell'ambito del Consolidato Fiscale, sono state iscritte differite attive per Euro 0,7 ML, calcolate su perdite fiscali pari a Euro 2,7 ML.

Non si è ritenuto inoltre prudente iscrivere differite attive con riferimento agli oneri finanziari temporaneamente indeducibili ai sensi della Thin Cap Rule (Euro 22,7 ML.), in quanto non è al momento prevedibile il periodo di recupero; l'importo delle differite attive non iscritte è pari a Euro 5,4 ML.

L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

IRES

(valori in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%
Risultato ante imposte	-15.735		10.744	
Imposta teorica 24%	-3.776	24,00%	2.579	24,00%
Interessi passivi non deducibili	970	-6,16%		
Svalutazione partecipazioni non deducibili	181	-1,15%		
Effetto costi non deducibili	462	-2,94%	1.260	11,73%
Redditi non imponibili	-	-	-3.886	-36,17%
Provento cessione interessi passivi cons. fisc.	-107	0,68%	-416	-3,87%
Imposte esercizi precedenti	-459	2,92%	-302	-2,81%
Crediti d'imposta precedenti	-1.565	9,95%	-2.872	-26,73%
Imposte ad aliquota effettiva	-4.294	27,29%	-3.637	-33,86%

IRAP

<i>(valori in Euro/000)</i>	31.12.2020	%	31.12.2019	%
Risultato ante imposte	-15.735		10.744	
Imposta teorica 3,90%	-614	3,90%	419	3,90%
Effetto costi non deducibili	209	-1,33%	-794	-7,39%
Deduzione costo del personale IRAP	-980	6,23%	-	-
Proventi/oneri non rilevanti ai fini IRAP	1.331	-8,46%	555	5,17%
Imposte esercizi precedenti	-56	0,36%	-31	-0,29%
Imposte ad aliquota effettiva	-110	0,70%	149	1,39%

Costi di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2020 l'impegno finanziario sostenuto dall'azienda per attività di R&D risulta pari a circa il 19,30% del fatturato; tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

Utile (perdita) per azione (nota 5)

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Risultati	31.12.2020	31.12.2019
Utile (Perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	-11.331.058	14.231.736
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali:	-	-
Utile (Perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluito	-11.331.058	14.231.736
Numero di azioni	31.12.2020	31.12.2019
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile (perdita) per azione di base:	77.089.442	77.089.442
dell'utile (perdita) per azione diluito:	77.089.442	77.089.442
Utile (perdita) per azione di base (Euro):	-0,147	0,185
Utile (perdita) per azione diluito (Euro):	-0,147	0,185

Immobilizzazioni materiali (nota 6)

Voci	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
<i>(valori in Euro)</i>						
Costo storico	46.692.076	16.639.655	18.470.257	4.472.641	3.865.685	90.140.314
Fondo amm.to e svalutazioni	-15.818.269	-12.500.756	-13.701.270	-3.494.656	-	-45.514.951
Netto al 31.12.2018	30.873.807	4.138.899	4.768.987	977.985	3.865.685	44.625.363
Movimenti 2019:						
Incrementi	149.666	189.036	1.008.893	801.417	2.380.881	4.529.893
Decrementi	-39.105	-108	-18	-40.607	-5.000	-84.838
Capitalizzazioni	3.740.142	1.063.301	116.276	286.716	-5.206.435	-
Ammortamenti	-877.022	-392.440	-714.633	-477.405	-	-2.461.500
Riclassifiche	-	-	-	-	--	-
Effetto restatement IFRS16	-	-	371.339	375.189	-	746.528
Netto al 31.12.2019	33.847.488	4.998.688	5.550.844	1.923.295	1.035.131	47.355.446
Costituito da:						
Costo storico	50.532.384	17.881.663	20.073.649	5.826.811	1.035.131	95.349.638
Fondo amm.to e svalutazioni	-16.684.896	-12.882.975	-14.522.805	-3.903.516	-	-47.994.192

Voci <i>(valori in Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	50.532.384	17.881.663	20.073.649	5.826.811	1.035.131	95.349.638
Fondo amm.to e svalutazioni	-16.684.896	-12.882.975	-14.522.805	-3.903.516	-	-47.994.192
Netto al 31.12.2019	33.847.488	4.998.688	5.550.844	1.923.295	1.035.131	47.355.446
Movimenti 2020:						
Incrementi	33.292	184.714	1.264.190	449.753	2.349.973	4.281.922
Decrementi	-	-442	-1.475	-41.934	-1.119	-44.970
Capitalizzazioni	854.774	20.000	161.828	-	-1.036.602	-
Ammortamenti	-951.597	-408.860	-754.433	-557.182	-	-2.672.072
Riclassifiche	-	-	-	-	-169.767	-169.767
Effetto restatement IFRS16	-	-	-	-	-	-
Netto al 31.12.2020	33.783.957	4.794.100	6.220.954	1.773.932	2.177.616	48.750.559
Costituito da:						
Costo storico	51.420.450	18.056.189	21.458.809	6.139.791	2.177.616	99.252.855
Fondo amm.to e svalutazioni	-17.636.493	-13.262.089	-15.237.855	-4.365.859	-	-50.502.296

Gli incrementi più significativi riguardano le attrezzature per 1,264 ML., gli altri beni per 0,449 ML. e i costi interni capitalizzati per Euro 2,350 ML. relativi ai lavori in corso per l'ampliamento del fabbricato e degli uffici.

I valori relativi ai decrementi vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

Immobilizzazioni immateriali (nota 7)

Voci <i>(valori in Euro)</i>	Costi di sviluppo	Concessioni Licenze e Marchi	Diritti e Brevetti	Immob. in corso e acconti	Totali
Costo storico	10.119.275	17.131.465	1.219.682	6.042.846	34.513.268
Fondo amm.to e svalutazioni	-6.272.907	-13.785.147	-1.073.255	-	-21.131.309
Netto al 31.12.2018	3.846.368	3.346.318	146.427	6.042.846	13.381.959
Movimenti 2019:					
Incrementi	-	291.719	75.312	665.566	1.032.597
Decrementi	-	-	-2.140	-	-2.140
Capitalizzazioni costi interne	1.828.101	81.724	-	-1.909.825	-
Ammortamenti	-1.489.627	-970.535	-49.227	-	-2.509.389
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Netto al 31.12.2019	4.184.842	2.749.226	170.372	4.798.587	11.903.027
Costituito da:					
Costo storico	11.947.643	17.504.908	1.219.779	4.798.587	35.543.917
Fondo amm.to e svalutazioni	-7.762.801	-14.755.682	-1.122.407	-	-23.640.890

Voci (valori in Euro)	Costi di sviluppo	Concessioni Licenze e Marchi	Diritti e Brevetti	Immob. in corso e acconti	Totali
Costo storico	11.947.643	17.504.908	1.219.779	4.798.587	35.543.917
Fondo amm.to e svalutazioni	-7.762.801	-14.755.682	-1.122.407	-	-23.640.890
Netto al 31.12.2019	4.184.842	2.749.226	170.372	4.798.587	11.903.027
Movimenti 2020:					
Incrementi	-	467.392	47.901	151.000	666.293
Decrementi	-3.062.475	-62	-1.657	-1	-3.064.195
Capitalizzazioni costi interne	3.062.475	616.382	-	-3.678.857	-
Ammortamenti	-1.510.193	-895.986	-60.060	-	-2.466.239
Riclassifiche	-	-	-	169.767	169.767
Netto al 31.12.2020	2.674.649	2.936.952	156.556	1.440.496	7.208.653
Costituito da:					
Costo storico	11.947.376	18.588.562	1.338.905	1.440.496	33.315.339
Fondo amm.to e svalutazioni	-9.272.727	-15.651.610	-1.182.349	-	-26.106.686

Il costo storico si riferisce al costo originario delle singole voci capitalizzate che, all'inizio dell'anno, risultano non completamente ammortizzate. La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è stimata in 3, 5 e 10 anni.

I valori relativi ai decrementi vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

Investimenti immobiliari (nota 8)

(valori in Euro)	Fabbricati	Totali
Valore al 31.12.2019	539.703	539.703
Movimenti	59.624	-
Valore al 31.12.2020	599.327	539.703

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili civili. Il fair value di tali investimenti non si discosta in maniera significativa dal costo di iscrizione.

Partecipazioni in società controllate, collegate e controllanti (nota 9)

Movimentazione delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2020:

Denominazione (valori in Euro)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni /Svalutazioni	Altri movimenti	31.12.2020
Carraro Drive Tech S.p.A.	68.874.221	-	-	-	-68.874.221	-
Carraro Drive Tech Italia S.p.A	50.000	50.000	-	-	68.874.221	68.974.221
Carraro Germania S.r.l.	1.893.090	-	-1.893.090	-	-	-
Carraro Technologies Ltd	3.035	-	-	-	-	3.035
Carraro International S.E.	36.579.100	-	-	-	-	36.579.100
Enertronica Santerno S.p.A.	696.849	-	-	-696.849	-	-
TOTALE PARTECIPAZIONI	108.096.295	50.000	-1.893.090	-696.849	-	105.556.357

Le partecipazioni sono valutate al costo storico, tranne la partecipazione in Enertronica Santerno S.p.A. valutata con il criterio del Patrimonio Netto, trattandosi di una società collegata *de facto*: la quota direttamente detenuta da Carraro S.p.A. in Enertronica Santerno S.p.A. è pari al 10,10%, ma il Gruppo nel suo insieme supera la quota del 20% di interessenza.

Alla data di approvazione del presente bilancio, l'ultimo bilancio disponibile di Enertronica Santerno S.p.A. è quello al

30.6.2020. La partecipazione è stata completamente svalutata per adeguarla al valore del Patrimonio Netto pro-quota.

Partecipazioni in società collegate:

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute	Utile (perdita) 31.12.2020 (ctv. Euro)	P. Netto Consolidato 30.6.2020 (*) (ctv. Euro)	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 31.12.2020
			Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	784.988	793.200	n.d.	(5.873.812)	10,10%	-

(*) I dati aggiornati al 31 dicembre 2020 non sono ancora disponibili. Sono pertanto state riportate le informazioni finanziarie più aggiornate disponibili.

Attività finanziarie (nota 10)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE	458.525	1.100.028
FINANZIAMENTI VERSO TERZI	-	183.171
CREDITI E FINANZIAMENTI	458.525	1.283.199
DISPONIBILI PER LA VENDITA	60.268	86.091
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	7.654	13.371
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	67.922	99.462
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	526.447	1.382.661
VERSO CONTROLLATE	10.168	65.019
VERSO TERZI	499.514	366.343
CREDITI E FINANZIAMENTI	459.682	431.362
CASH FLOW HEDGE DERIVATES (derivati su cambi)	908	6.453
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	209.515	230.948
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	210.423	237.401
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	670.105	668.763

Crediti e finanziamenti non correnti:

- verso controllate comprendono i crediti scaduti da oltre un anno verso la società Carraro North America per Euro 0,46 Ml. Il valore di tali crediti approssima il loro valore equo;

Altre attività finanziarie non correnti:

- disponibili per la vendita (Euro 0,06 Ml.): trattasi delle attività relative alle partecipazioni di minoranza, pertanto non hanno data prefissata di rimborso; di seguito è riportato il dettaglio:

Denominazione (valori in Euro)	Sede	Valuta	Valore della partecipazione
ASSOCIAZIONE NORD EST	PADOVA	EURO	1.033
GRUPPO SPORTIVO PETRARCA RUGBY	PADOVA	EURO	10.329
CO.NA.I. Consorzio Nazionale Imballaggi	ROMA	EURO	784
Consorzio Padova Ricerche	PADOVA	EURO	44.774
Isontina Energia – Consorzio per l'acquisto di risorse energetiche	GORIZIA	EURO	516
Pordenone Energia	PORDENONE	EURO	250
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE	VENEZIA	EURO	2.582
TOTALE			60.268

Imposte differite attive e passive (nota 11)

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

Descrizione differenza	Imposte differite	Riclassifica	Effetto	Effetto	Imposte differite
(valori in Euro)	31.12.2019		a PN	a CE	31.12.2020
Ammortamenti	9.593.913			-201.789	9.392.124
Valutazione crediti	19.912				19.912
Attualizzazione TFR	82.106		5.626		87.732
Accantonamento a fondi rischi	2.063.559			-99.275	1.964.284
Perdite fiscali pregresse	592.993			66.702	659.695
Altre	143.683			12.605	156.288
Premi del personale	22.181			521.263	543.444
TOTALE	12.518.347		5.626	299.506	12.823.479

La voce "Ammortamenti" comprende imposte differite attive correlate al plusvalore emerso in un'operazione compiuta nel 2014. Trattandosi di operazione tra società sottoposte a comune controllo, ai sensi del documento Assirevi "OPI1" tale plusvalore non è stato riconosciuto ai fini contabili, avendo di conseguenza dato origine a corrispondente iscrizione di differite attive, il cui valore al 31.12.2020 è pari a Euro 7,6 Ml.

Si dà atto che a fare data dalla approvazione del bilancio avrà effetto la conversione in credito d'imposta delle imposte differite attive ai sensi dell'art. 2, commi 55/56 DL 225/2010 per Euro 896.671.

Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI	-	-
VERSO TERZI	39.342	28.196
ALTRI CREDITI NON CORRENTI	39.342	28.196
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI	39.342	28.196
VERSO PARTI CORRELATE	12.905.432	17.828.027
VERSO TERZI	7.580.620	8.052.478
CREDITI COMMERCIALI CORRENTI	20.486.052	25.880.505
VERSO PARTI CORRELATE	2.747.425	2.928.001
VERSO TERZI	7.583.174	8.603.570
ALTRI CREDITI CORRENTI	10.330.599	11.531.571
CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI	30.816.651	37.412.076

Gli altri crediti verso terzi sono così dettagliati:

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Crediti IVA	263.649	1.994.251
Crediti IVA a rimborso	500.000	-
Altri crediti tributari	104.525	242.713
Crediti per imposte correnti	5.806.926	5.273.054
Crediti v/dipendenti	378	4.491
Crediti v/istituti previdenziali	119.177	139.000
Fondo svalut. altri crediti	-	-
Altri crediti	788.519	950.061
ALTRI CREDITI CORRENTI VERSO TERZI	7.583.174	8.603.570

Gli altri crediti non correnti (Euro 0,03 Ml.) sono costituiti principalmente da depositi cauzionali. I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza 60 giorni.

Il Credito per imposte correnti comprende prevalentemente acconti d'imposta, crediti per imposte estere e il credito c.d. ricerca e sviluppo relativo a periodi d'imposta precedenti.

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti è il seguente:

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Crediti commerciali Vs. Correlate	12.905.432	17.828.027
NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI Vs. CORRELATE	12.905.432	17.828.027
Crediti commerciali Vs. terzi	7.860.734	8.332.592
Fondo svalutazione crediti	-280.114	-280.114
NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI Vs. TERZI	7.580.620	8.052.478
Altri crediti Vs. Correlate	2.747.425	2.928.001
NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI Vs. CORRELATE	2.747.425	2.928.001
Altri crediti Vs. terzi	7.583.174	8.603.570
Fondo svalutazione crediti	-	-
NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI Vs. TERZI	7.583.174	8.603.570

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

(valori in Euro)	31.12.2020					31.12.2019				
	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Crediti commerciali	421.129	1.640.548	18.704.489	-	20.766.166	1.065.759	1.695.451	23.399.409	-	26.160.619
Altri crediti	-	-	10.330.599	39.342	10.369.941	-	-	11.531.571	28.196	11.559.767
TOTALE	421.129	1.640.548	29.035.088	39.342	31.136.107	1.065.759	1.695.451	34.960.980	28.196	37.720.386

Fondo svalutazione crediti

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

(valori in Euro)	31.12.2019	decrementi	31.12.2020
F. Sval. crediti commerciali	280.114	-	280.114
TOTALE	280.114	-	280.114

Il fondo svalutazione crediti commerciali ed altri crediti è iscritto a copertura del rischio sulle posizioni scadute secondo la stima di perdita in cui allo stato attuale si ritiene probabile incorrere.

Rimanenze finali (nota 13)

Voci	31.12.2020	31.12.2019
(valori in Euro)		
Materie prime	32.852.813	48.108.718
Corso lavoro e semilavorati	5.050.688	4.319.981
Prodotti finiti	1.146.341	768.444
Merci in viaggio	-	-
Totale Rimanenze	39.049.842	53.197.143
Fondo Svalutazione magazzino	-1.930.514	-1.607.304
TOTALE	37.119.328	51.589.839

Le rimanenze di magazzino presentano un saldo netto di Euro 37,12 Ml. rispetto a Euro 51,59 Ml. del 31 dicembre 2019. Il fondo svalutazione magazzino, iscritto per allineare il valore delle rimanenze obsolete e a lento rigiro al valore di presunto realizzo, è pari a Euro 1,93 Ml. riferito a materie prime, sussidiarie e di consumo per 1,78 Ml. e a semilavorati per 0,15 Ml..

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino:

(valori in Euro)

Saldo al 31 dicembre 2019	1.607.304
Accantonamenti	323.210
Utilizzi	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.930.514

Disponibilità liquide (nota 14)

Voci	31.12.2020	31.12.2019
<i>(valori in Euro)</i>		
CASSA	31.258	23.982
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	1.699.249	13.281.245
TOTALE	1.730.507	13.305.227

Patrimonio netto (nota 15)

Voci	31.12.2020	31.12.2019
<i>(valori in Euro)</i>		
1) Capitale Sociale	41.452.544	41.452.544
2) Altre Riserve	40.489.230	30.565.245
3) Utili/Perdite riportati	13.505.986	-14.163
4) Riserva cash flow hedge	-	-
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	105.773	123.590
6) Risultato di periodo	-11.331.058	14.231.736
PATRIMONIO NETTO:	84.222.475	86.358.952

L'Assemblea degli Azionisti di Carraro S.p.A. del 22 aprile 2020 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019, pari ad Euro 14.231.736,36 come di seguito riportato:

- per Euro 711.586,82 a Riserva legale;
- per Euro 13.520.149,54 ad utili a nuovo.

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 79.716.430 azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 cadauna. La Società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono dividendo fisso.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nell'esercizio 2020 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml.

Il patrimonio netto di Carraro S.p.A al 31 dicembre 2020 ammonta a 84,22 milioni di Euro rispetto a 86,36 milioni di Euro del 2019.

Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate per origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Natura/Descrizione	31.12.2019	Movimenti 2020	31.12.2020	Possibilità di utilizzo	Note	Quota disponibile
Capitale sociale:	41.452.544		41.452.544	---		
Riserve di capitale:						
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.926.332		7.926.332	A, B, C	(1)	7.926.332
Spese conto futuro aumento capitale	-91.809		-91.809	A, B	(2)	-91.809
Adeguamento valore beni materiali (FTA)	22.200.392	-	22.200.392	A, B	(3)	22.200.392
Riserve di utili:						
Riserva legale	5.948.979	711.587	6.660.566	B		-
Riserva straordinaria	1.247.811	-	1.247.811	A, B, C		1.247.811
Utili e perdite riportati a nuovo	-14.163	13.520.149	13.505.986	A, B, C		13.505.986
Riserva azioni proprie	-6.666.460	-	-6.666.460	---	(4)	-6.666.460
Altre riserve di Patrimonio Netto:						
Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	123.590	-17.817	105.773	B	(5)	105.773
Riserva avanzo da fusione		9.212.399	9.212.399			9.212.399
Risultato di periodo:	14.231.736	-25.562.794	-11.331.058	---		-11.331.058
Totale (A)	86.358.952	-2.136.476	84.222.476			36.109.366
Riserve non distribuibili (B)						-20.074.174
Riserva legale risultato d'esercizio (C)						
Costi sviluppo capitalizzati (D)					(6)	-3.770.126
Quota distribuibile (E = A+B+C+D)						12.265.066

Legenda:

A: per aumenti di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

(1) limitazioni art. 2431 C.C.

(2) Ias 32 Paragrafo 37

(3) disciplinata dal D.Lgs 28.02.2005 n. 38, art. 7 comma 6

(4) indicazione separata secondo quanto previsto dallo Ias 1

(5) disciplinata dal D.Lgs 28.02.2005 n. 38, art. 7 comma 7

(6) limitazioni art. 2426 C.C., nr. 5

Passività finanziarie (nota 16)

Al 31 dicembre 2020 sono stati rispettati i parametri finanziari (covenant) contrattualmente previsti e non sospesi per tale data sui dati consolidati, mentre non ne sono previsti sui dati del bilancio separato Carraro S.p.a.

Di seguito si riporta la classificazione delle passività finanziarie:

Voci (valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
<i>FINANZ. A MEDIO/LUNGO VERSO PARTI CORRELATE</i>	3.040.000	54.000.000
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</i>	75.001.786	9.837
DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO LUNGO – IFRS 16	388.427	617.820
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	78.430.213	54.627.657
<i>FINANZIAMENTI VERSO PARTI CORRELATE</i>	1.237.113	11.930.179
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO (QUOTA A BREVE)</i>	8.051	38.400
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTO D'USO – IFRS 16</i>	350.988	354.149
PASSIVITA' FINANZIARIE	1.596.152	12.322.728
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI</i>	-	-
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	-	-
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE	11.095	-
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	1.607.247	12.322.728

Vengono di seguito esposti i finanziamenti a medio e lungo termine, distinti tra quota a breve, quota a medio e quota oltre i 5 anni.

(valori in Euro)

entro un anno		tra 1 e 5 anni		oltre 5 anni		Totale 31.12.2020
<i>valore nominale</i>	<i>effetto amortised cost</i>	<i>valore nominale</i>	<i>effetto amortised cost</i>	<i>valore nominale</i>	<i>effetto amortised cost</i>	
8.051	-	75.001.786	-	-	-	75.009.837

Le altre informazioni di dettaglio relative alle passività finanziarie sopra esposte, sono riportate a seguire. Per l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali si rimanda alla nota 17, mentre la descrizione di come la società gestisce il rischio di liquidità è incluso nel paragrafo 2.2.

EROGANTE (valori in Euro)	Importo a breve al 31.12.2020	Importo a md/lg. al 31.12.2020	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
Cassa Depositi e prestiti	-	35.000.000	giu-26	1,08%	variabile	EURO
Banca Fucino	-	5.000.000	ago-26	1,40%	variabile	EURO
Banca MPS	-	25.000.000	giu-26	1,50%	variabile	EURO
Intesa Sanpaolo	-	10.000.000	giu-26	1,06%	variabile	EURO
Selmabipiemme Leasing	8.051	1.786	mar-22	1,90%	variabile	EURO
	8.051	75.001.786				

I finanziamenti non correnti (Euro 75,00 Ml.) si riferiscono ai mutui accesi nel corso del 2020: Euro 35 Ml. Cassa depositi e prestiti, Euro 25 Ml. MPS, Euro 10 Ml. Banca Intesa, Euro 5 Ml. Banca Fucino.

I finanziamenti hanno scadenza da 30 giugno 2026 e prevedono il rimborso delle rate capitali da settembre 2022.

I finanziamenti non correnti verso parti correlate (Euro 3,04 ML.) si riferiscono al finanziamento ricevuto da Carraro International a fronte di linea di credito di importo complessivo pari a Euro 54,00 ML., avente un tasso finito pari a 4,462%, per il quale è stata prevista una commissione di istruttoria dello 0,1%;

I finanziamenti correnti (Euro 1,61 ML.) sono composti da:

- Euro 1,24 ML. di debiti finanziari verso Carraro International relativi a fatture di interessi sul finanziamento;
- Euro 0,01 ML. debiti verso società di leasing
- Euro 0,01 ML. debiti per interessi su finanziamenti a md/lg
- Euro 0,35 ML debiti finanziari da leasing diritto d'uso - IFR16.

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo IAS 7* l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

Passività finanziarie (valori in Euro)	31.12.2019	Cash Flow	Effetto IFRS 16	Riclassifiche	Altre Variazioni	31.12.2020
Finanziamenti passivi non correnti lordi	54.627.659	24.040.000	-229.394	-8.050	-	78.430.213
Finanziamenti passivi correnti lordi	12.322.726	-1.151.550	-3.161	8.050	1.237.113	1.596.152
Totale Finanziamenti passivi	66.950.385	22.888.450	-232.555	-	1.237.113	80.026.365
Costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	11.095	11.095
Passività finanziarie:	66.950.385	22.888.450	-232.555	-	1.248.208	80.037.460

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

Posizione finanziaria netta (valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Finanziamenti passivi non correnti	-78.430.213	-54.627.657
Finanziamenti passivi correnti	-1.596.152	-12.322.728
Altre passività finanziarie correnti	-11.095	-
Passività finanziarie:	-80.037.460	-66.950.385
Crediti e finanziamenti attivi correnti	459.682	431.362
Altre attività finanziarie correnti	209.515	230.948
Attività finanziarie:	669.197	662.310
Cassa	31.258	23.982
Conti correnti, depositi bancari	1.699.249	13.281.245
Disponibilità liquide:	1.730.507	13.305.227
Posizione finanziaria netta *	-77.637.756	-52.982.848
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	458.525	1.283.199
Altre attività finanziarie non correnti	7.654	13.371
Leasing non correnti – IFRS16	388.427	617.820
Leasing correnti – IFRS16	350.988	354.149
Posizione finanziaria netta della gestione	-76.432.162	-50.714.309
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-77.575.607	-52.713.267
- correnti	1.143.445	1.998.958

* : Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319

All'interno dei finanziamenti a breve sono inclusi i conti correnti passivi ed i finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio 2020 e con scadenza a breve termine.

Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni in rinegoziazione con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

Voci	31.12.2020	31.12.2019
<i>(valori in Euro)</i>		
DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI	-	-
ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
VERSO PARTI CORRELATE	6.165.809	8.398.281
VERSO TERZI	34.010.499	67.538.290
DEBITI COMMERCIALI CORRENTI	40.176.308	75.936.571
VERSO PARTI CORRELATE	260.028	262.200
VERSO TERZI	31.624.597	44.757.883
ALTRI DEBITI CORRENTI	31.884.625	45.020.083
DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI	72.060.933	120.956.654

I debiti commerciali sono mediamente regolati a circa 120 giorni.

Debiti commerciali ed altri debiti

L'analisi dei debiti commerciali e altri debiti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

<i>(valori in Euro)</i>	31.12.2020					31.12.2019				
	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Debiti comm.li	2.949.407	143.728	37.083.173	-	40.176.308	2.051.692	73.559	73.811.320	-	75.936.571
Altri debiti	-	-	31.884.625	-	31.884.625	-	-	45.020.083	-	45.020.083
TOTALE	2.949.407	143.728	68.967.798	-	72.060.933	2.051.692	73.559	118.831.403	-	120.956.654

Gli altri debiti verso terzi sono così dettagliati:

Voci	31.12.2020	31.12.2019
<i>(valori in Euro)</i>		
Debiti tributari	-	-
Debiti v/istituti previdenziali	1.607.043	1.580.605
Debiti v/dipendenti	3.046.652	2.753.839
Irpef dipendenti e collaboratori	1.368.804	1.297.504
Consiglio di Amministrazione	1.018.086	655.417
Altri debiti	24.584.012	38.470.518
ALTRI DEBITI CORRENTI	31.624.597	44.757.883

Debiti per imposte correnti (nota 18)

<i>(valori in Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Debiti per imposte correnti	-	2.148.018

Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza (nota 19)

<i>(valori in Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Operai	1.949.303	1.935.548
Impiegati e dirigenti	4.557.347	4.338.530
Sub Totale	6.506.650	6.274.078
Credito TFR tesoreria INPS	-4.111.244	-3.840.786
TOTALE FONDO BENEFICIO AI DIPENDENTI	2.395.406	2.433.292

<i>(valori in Euro)</i>	31.12.2020	31.12.2019
Tfr secondo IAS 19 iniziale	2.433.292	2.384.040
Utilizzo del TFR	-139.576	-67.864
TFR trasferito ad altra Società	-18.352	-13.980
TFR trasferito da altra Società	89.198	11.370
Current Service Cost	-	-
Interest Cost	8.095	17.757
Actuarial Gains/Losses da cambio tasso	22.749	101.969
Tfr secondo IAS 19 finale	2.395.406	2.433.292

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: -0,02%, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 0,8%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 2,1%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita. Per un maggior dettaglio vedasi quanto riportato nel paragrafo 3.3.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

Sensitivity analysis IAS 19 revised

Nel prospetto a seguire sono riportati i valori del Fondo benefici ai dipendenti al 31.12.2020 nel caso di variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data nelle seguenti variabili:

- frequenza del turnover
- tasso di attualizzazione (desunto dall'indice Iboxx Corporate AA 7-10)
- tasso di inflazione

<i>(valori in Euro)</i>	<i>frequenza turnover</i>		<i>tasso di inflazione</i>		<i>tasso di attualizzazione</i>	
	+1 %	-1%	+ 0,25%	-0,25%	+0,25%	- 0,25%
Fondo benefici ai dipendenti 31.12.2020	2.376.686	2.416.166	2.422.840	2.368.466	2.352.452	2.439.903

Numero della forza lavoro

Il numero della forza lavoro è ripartito per categorie:

Forza lavoro	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Dirigenti	18	2	20
Impiegati	216	6	222
Operai	208	16	224
Interinali	52	-9	43
Totale al 31.12	494	15	509

Accantonamenti per rischi e oneri (nota 20)

La voce è così dettagliata:

(valori in Euro)	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Situazione finale
Fondi accantonamento quota non corrente					
1) GARANZIA	987.084	-	-	-244.186	742.898
2) ONERI DA CONTENZIOSO	-	-	-	-	-
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-
TOTALE	987.084	-	-	-244.186	742.898
Fondi accantonamento quota corrente					
1) GARANZIA	4.482.081	858.665	-1.298.861	244.186	4.286.071
2) ONERI DA CONTENZIOSO	91.000	-	-25.200	-	65.800
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	289.794	-	-208.837	-	80.957
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	102.320	1.960.992	-103.161	-11.396	1.948.755
TOTALE	4.965.195	2.819.657	-1.636.059	232.790	6.381.583

Fondo Garanzia:

Il fondo garanzia prodotti stanziato nei precedenti esercizi è stato decrementato per 1,30 Ml. di Euro per riconoscimenti concessi a clienti. Il fondo garanzia è stato incrementato per Euro 0,86 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

Altri Accantonamenti:

Si evidenzia che la voce altri fondi correnti, pari ad Euro 1,94 Ml., è costituita dal fondo per il premio di risultato a dipendenti.

6. Impegni e rischi

(valori in Euro)

Voci	31.12.2020	31.12.2019
- fideiussioni concesse	342.626.677	195.313.566

Le fideiussioni concesse per conto di società controllate e collegate sono così dettagliate:

(valori in Euro)

A FAVORE DI	PER CONTO DI	scadenza	importo fideiussione al 31.12.2020	importo utilizzo al 31.12.2020
UNICREDIT FACTORING	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	30.000.000	8.296.797
BANCA MPS	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	5.400.000	1.487.788
BANCA MPS	SIAP SPA	A REVOCA		169.746
SACE FCT	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	1.000.000	1.000.000
SACE FCT	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	5.000.000	1.672.346
BOND HOLDERS	CARRARO INTERNATIONAL SE	31/01/2025	180.000.000	180.000.000
BOND HOLDERS	CARRARO INTERNATIONAL SE	25/09/2026	150.000.000	150.000.000
TOTALE			371.400.000	342.626.677

7. STRUMENTI FINANZIARI

7.1 Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari.

31.12.2020	(valori in Euro)	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.	DIFF. CAMBIO POSITIVE	DIFF. CAMBIO NEGATIVE	COSTI /RICAVI SOSPESI
A) ATTIVITA' FINANZIARIE:						
A.1) Cassa e Disponibilità liquide:						
	Conti bancari attivi	2.815	-	-	-	-
A.2) Strumenti Finanziari non derivati:						
A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL)						
A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):						
A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&R):						
A.2.3.1) Finanziamenti:						
	Finanziamenti attivi	38.013	-	-	-	-
A.2.3.2) Altre attività:						
	Crediti commerciali	-	-	-32.498	-37.169	-
	Altre attività finanziarie	90.524	-	158	-	-
A.2.4) Strumenti Finanziare disponibili per la vendita (AVS):						
A.3) Strumenti Finanziari Derivati:						
A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):						
A.3.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	-5.545	-	-
	utile realizzato	-	-	118.337	-	-
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
B) PASSIVITA' FINANZIARIE						
B.1) Strumenti Finanziari non derivati:						
B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:						
B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:						
	Conti bancari passivi	-	-22.745	-	-	-
	Debiti commerciali	-	-	657	-1.910	-
	Finanziamenti passivi	-	-3.373.213	-	-	-
	Altre passività finanziarie	-	-777.527	-	-593	-
B.2) Strumenti Finanziari Derivati:						
B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):						
B.1.2.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	-	-	-
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
	perdita realizzata	-	-	-	-51.442	-
B.1.2.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	perdita realizzata	-	-	-	-	-
TOTALE		131.353	-4.173.485	81.109	-91.114	-

31.12.2019	(valori in Euro)	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.	DIFF. CAMBIO POSITIVE	DIFF. CAMBIO NEGATIVE	COSTI /RICAVI SOSPESI
A) ATTIVITA' FINANZIARIE:						
A.1) Cassa e Disponibilità liquide:						
Conti bancari attivi	Conti bancari attivi	139	-	-	-	-
A.2) Strumenti Finanziari non derivati:						
A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL)						
A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):						
A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&R):						
A.2.3.1) Finanziamenti:						
	Finanziamenti attivi	-	-	-	-	-
A.2.3.2) Altre attività:						
	Crediti commerciali	-	-	14.286	-3.650	-
	Altre attività finanziarie	82.945	-	92	-	-
A.2.4) Strumenti Finanziare disponibili per la vendita (AVS):						
A.3) Strumenti Finanziari Derivati:						
A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):						
A.3.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	3.161	-	-
	utile realizzato	-	-	30.667	-	-
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
B) PASSIVITA' FINANZIARIE						
B.1) Strumenti Finanziari non derivati:						
B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:						
B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:						
	Conti bancari passivi	-	-54.319	-	-	-
	Debiti commerciali	-	-	2.975	-695	-
	Finanziamenti passivi	-	-3.696.670	-	-	-
	Altre passività finanziarie	-	-1.132.363	-	-126	-
B.2) Strumenti Finanziari Derivati:						
B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):						
B.1.2.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	-	-	-
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
	perdita realizzata	-	-	-	-77.802	-
B.1.2.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	perdita realizzata	-	-	-	-	-
TOTALE		83.085	-4.883.352	51.181	-82.273	-

La fonte per la rilevazione dei cambi delle valute estere è data dalla BCE per tutti i cambi con l'Euro.

7.2 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 31.12.2020. Si tratta di strumenti designati a copertura di flussi di circolante in valuta estera.

a) valori nozionali

CONTRATTO	Valore nozionale 31.12.2020	Valore nozionale 31.12.2019
Swap (DCS) (1)	-	-
Swap (DCS) (2)	677.551	830.341
Totale Valori Nozionali	677.551	830.341

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

b) valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	
Swap (DCS) (1)	
Valute	-
Scadenze	-
Swap (DCS) (2)	
Valute	USD/EUR
Scadenze	gen-21

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

c) Fair value

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Swap (DCS) (1)	-	-
Swap (DCS) (2)	908	6.453
Totale	908	6.453

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

d) Dettaglio dei fair value

	31.12.2020		31.12.2019	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
Rischio di cambio – Domestic Currency Swap	908	-	6.453	-

e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

	31.12.2020	31.12.2019
FV iscritto ad economico	908	6.453
FV iscritto a patrimonio netto	-	-
Totale	908	6.453

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 31.12.2020 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, mentre per quanto riguarda la tipologia dei "fair value hedge" (copertura del fair value delle attività e passività) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

7.3 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

Al 31.12.2020 non risultano in essere contratti derivati sui tassi d'interesse.

Sensitivity analysis

Nel prospetto a seguire sono riportati gli effetti economici e patrimoniali generati dalle attività e passività a bilancio (rispettivamente al 31.12.2020 ed al 31.12.2019) nel caso di ipotetiche immediate variazioni nelle seguenti variabili di mercato:

- principali valute estere rispetto all'Euro: +/- 10%
- tassi d'interesse: +100/-15 "basis points".

Le fasce di oscillazione dei tassi d'interesse, rappresentano la media delle aspettative di variazione massima che i mercati attualmente esprimono.

Saldi al 31.12.2020 (valori in Euro)	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	1%		-0,15%		10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
ATTIVITA'								
Crediti commerciali					-72.617		88.754	
Altre att. fin. - derivati su valute					62.383	-	-74.228	-
Altre att. fin. - derivati su tassi								
Finanziamenti					-		-	
Disponibilità liquide					-		-	
totale effetto lordo	-	-	-	-	-10.234	-	14.526	-
imposte (24%)	-	-	-	-	2.456	-	-3.486	-
totale effetto netto	-	-	-	-	-7.778	-	11.040	-
PASSIVITA'								
Debiti commerciali					-11.741		14.350	
Finanziamenti	953.292		-142.994		-		-	
totale effetto lordo	953.292	-	-142.994	-	-11.741	-	14.350	-
imposte (24%)	-228.790	-	34.319	-	2.818	-	-3.444	-
totale effetto netto	724.502	-	-108.675	-	-8.923	-	10.906	-
TOTALE	724.502	-	-108.675	-	-16.701	-	21.946	-

Segno positivo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)

Segno negativo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

Saldi al 31.12.2019 (valori in Euro)	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	1%		-0,15%		10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
ATTIVITA'								
Crediti commerciali					-84.048		102.725	
Altre att. fin. - derivati su valute					81.194	-	-84.897	-
Altre att. fin. - derivati su tassi								
Finanziamenti					-		-	
Disponibilità liquide					-		-	
totale effetto lordo	-	-	-	-	-2.854	-	17.828	-
imposte (24%)	-	-	-	-	685	-	-4.279	-
totale effetto netto	-	-	-	-	-2.169	-	13.549	-
PASSIVITA'								
Debiti commerciali					-8.243		10.075	
Finanziamenti	814.093		-122.114		-		-	
totale effetto lordo	814.093	-	-122.114	-	-8.243	-	10.075	-
imposte (24%)	-195.382	-	29.307	-	1.978	-	-2.418	-
totale effetto netto	618.711	-	-92.807	-	-6.265	-	7.657	-
TOTALE	618.711	-	-92.807	-	-8.434	-	21.206	-

Segno positivo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)

Segno negativo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

8. Operazioni con entità correlate (nota 21)

Nei prospetti seguenti sono espone le informazioni relative ai rapporti con parti correlate ai sensi del principio IAS 24 Revised nonché delle richieste di Consob

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI E DEI LORO STRETTI FAMILIARI

Cognome e nome	Società partecipata: Carraro S.p.A.	N.ro azioni possedute al 31/12/2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	N.ro azioni possedute al 31/12/2020
Carraro Mario	dir. Possedute	600.000	-	-	600.000
	tramite Finaid S.p.A.	28.215.519	-	-	28.215.519
Enrico e Tomaso Carraro		3.774.640	2.137.588	-	5.912.228
Julia Dora Koranyi Arduini		21.629.779	-	-	21.629.779
Alberto Negri *		46.460	-	-	nr
Enrico Gomiero		15.855	-	-	15.855
Andrea Conchetto **		nr	-	-	11.700

* Amministratore Delegato dimesso in data 26 ottobre 2020.

** Direttore Generale dal 01 gennaio 2020; Membro del Consiglio di Amministrazione (per cooptazione in data 26 ottobre 2020).

(valori in migliaia di Euro)	Rapporti finanziari e commerciali				Rapporti economici									
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita prodotti	Vendita servizi	Altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Acquisti di imm.ni	Altri (oneri) e proventi	Proventi da partecipazioni	Altri proventi finanziari	Costi e oneri finanziari
Società controllanti														
Finaid Spa	864				7									
Società Controllate														
Carraro Drive Tech Italia Spa			8.800	3.480	478	4.670	13.892	15.161	229		1.327		93	
Siap Spa			1.135	412		1.088	205	1.958	323		263		4	
Driveservice srl			149				122							
Carraro India Ltd			1.921	887	10	1.618	2.812	221	128					
Carraro Technologies			225	698					1.964					
Carraro Argentina				172										
Carraro Drive Tech Do Brasil														
Carraro International S.A.	59	4.277	397			10			79					3.675
Carraro Germania Srl														
F.O.N. S.A.														
Carraro North America Inc	459		-106				7							
Carraro China Drives Sys. Co Ltd			955	770	95	856	937	19	434					
TOTALE	518	4.277	13.476	6.419	583	8.596	17.846	17.359	3.329		1.590		97	3.675
Società Collegate														
Elettronica Santerno Spa			1.313	7										
Elettronica Santerno Ind.e Comercio Ltda														
Elettronica Santerno USA														
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd														
TOTALE			1.313	7										
TOTALE	518	4.277	15.653	6.426	583	8.603	17.846	17.359	3.329		1.590		97	3.675

Note:**1. Rapporti finanziari**

I rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

2. Rapporti economici

I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di sistemi per l'autotrazione; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni per lavorazioni industriali.

Le principali vendite di servizi sono costituite da addebiti per l'utilizzo dei sistemi informativi centrali ed il supporto organizzativo fornito dalla capo Gruppo nelle varie aree funzionali. Le provvigioni e royalties sono riferite a specifici accordi di rappresentanza commerciale e di cessione di diritti di utilizzo di "know-how" industriale.

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono prodotti dal finanziamento ricevuto da Carraro International.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Le attività di revisione del bilancio del Gruppo Carraro sono svolte da *Deloitte & Touche S.p.A.*
Vengono di seguito riepilogati gli onorari ed i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2020, relativi a servizi di revisione e altri servizi prestati, al netto delle spese accessorie addebitate.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Revisione contabile	352	351
Altri servizi		25
Totale corrispettivi	352	376

9. Eventi successivi alla data di chiusura di bilancio

Non vi sono fatti successivi da segnalare.

10. PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio delle società estere indicati nelle tabelle sono stati convertiti utilizzando gli stessi criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

1) SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE

Denominazione	Sede legale	Controllante	Capitale sociale		Numero azioni/ quote Totale	P.netto ante risultato 2020 (ctv. Euro)	Utile (perdita) 31.12.2020 (ctv. Euro)	P.Netto 31.12.2020 (ctv. Euro)	Quota diretta
			Valuta	Importo					
Carraro International S.E.	Campodarsego (Pd)	Carraro Spa	EUR	13.500.000	13.500	32.475.943	-7.336.753	25.139.190	100,00%
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Campodarsego (Pd)	Carraro Spa	EUR	5.000.000	50.000	10.773.775	7.906.754	18.680.529	100,00%
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	Carraro Spa	INR	18.000.000	1.800.000	1.030.835	403.989	1.434.824	1,00%
Enertronica Santerno S.p.A.	Castel Guelfo	Carraro Spa	EUR	784.988	7.849.884	n.d	n.d	n.d	10,10%

2) SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Denominazione	Sede legale	Società tramite (controllante indiretta)	Capitale sociale		Numero azioni/ quote	Utile (perdita) 31.12.2020	P. Netto 31.12.2020	Quota Società tramite	Quota indiretta	Valore di carico Partecipazione
			Valuta	Importo						
SIAP S.p.A.	Maniago (Pn)	Carraro Drive tech Italia S.p.A.	EUR	18.903.000	18.903.000	1.076.111	40.220.278	76,76%	76,76%	25.782.509
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	Carraro Drive tech Italia S.p.A.	EUR	30.000	30.000	106.423	178.400	100,00%	100,00%	-
Carraro India Ltd.	Pune (India)	Carraro Drive tech Italia S.p.A.	INR	568.515.380	56.851.538	975.916	29.181.524	0,01%	0,01%	-
Carraro India Ltd.	Pune (India)	Carraro International S.E.	INR	568.515.380	56.851.538	975.916	29.181.524	99,99%	99,99%	42.119.666
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	Carraro International S.E.	INR	18.000.000	1.800.000	403.989	1.434.824	99,00%	99,00%	447.265
Carraro China Drive System Co. Ltd.	Qingdao (Cina)	Carraro International S.E.	CNY	168.103.219	-	2.676.895	25.254.279	100,00%	100,00%	16.901.673
Carraro Finance SA	Lussemburgo	Carraro International S.E.	EUR	30.000	300	-8.538	21.462	100,00%	100,00%	30.000
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	Carraro International S.E.	ARS	1.435.634.276	1.435.634.276	-745.476	416.073	99,95%	99,95%	415.874
Carraro North America Vb	Norfolk (Usa)	Carraro International S.E.	USD	1.000	1.000	-826	-295.913	100,00%	100,00%	-
Carraro Drive Tech do Brasil	Campodarsego (Pd)	Carraro International S.E.	BRL	39.583.482	5.701.954	-1.695.417	2.359.546	100,00%	100,00%	2.359.546
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI)	Carraro International S.E.	EUR	784.988	7.849.884	n.d.	n.d.	10,14%	10,14%	-
MG Mini Gears Inc.	Virginia Beach (Usa)	Carraro International S.E.	USD	8.910.000	-	-657	1.017	100,00%	100,00%	-

Allegato alle note esplicative del bilancio 31.12.2020 – Carraro S.p.A.
Informazioni relative ai beni aziendali oggetto di rivalutazione fiscale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 Legge n.72/1993, le tabelle che seguono indicano le categorie dei beni risultanti al 31.12.2006 per le quali, in passato, sono state effettuate le rivalutazioni, con il loro ammontare.

RIVALUTAZIONE L. 576/1975
Valori in Euro

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		SALDO NETTO RIVALUTAZIONE	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniz.	Residuo fin.
TERRENI IND.LI	2.479	2.479	-	-	2.479	2.479
FABBRICATI IND. LI	103.272	103.272	11.693	11.693	91.579	91.579
1) TOT. TERRENI E FABBR.	<u>105.751</u>	<u>105.751</u>	<u>11.693</u>	<u>11.693</u>	<u>94.058</u>	<u>94.058</u>
IMPIANTI GENERICI	24.107	24.107	6.477	6.477	17.630	17.630
IMPIANTI SPECIFICI	-	-	-	-	-	-
** TOTALE IMPIANTI	<u>24.107</u>	<u>24.107</u>	<u>6.477</u>	<u>6.477</u>	<u>17.630</u>	<u>17.630</u>
**TOTALE MACCHINARI	-	-	-	-	-	-
2) TOT. IMP. E MACCH.	<u>24.107</u>	<u>24.107</u>	<u>6.477</u>	<u>6.477</u>	<u>17.630</u>	<u>17.630</u>
3) TOT ATTR. IND. COMM.	-	-	-	-	-	-
4) TOT. ALTRI BENI	-	-	-	-	-	-
TOTALE BII	<u><u>129.858</u></u>	<u><u>129.858</u></u>	<u><u>18.170</u></u>	<u><u>18.170</u></u>	<u><u>111.688</u></u>	<u><u>111.688</u></u>

RIVALUTAZIONE L. 72/1983

<i>Valori in Euro</i>						
Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ.	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniziale	Residuo finale
TERRENI IND.LI	16.390	16.390	1.838	1.838	14.552	14.552
FABBRICATI IND. LI	431.167	431.167	85.857	85.857	345.310	345.310
ATTREZZ. TERRENI E PIAZZALI	15.841	15.841	1.309	1.309	14.531	14.531
1) TOT. TERRENI E FABBR.	<u>463.398</u>	<u>463.398</u>	<u>89.004</u>	<u>89.004</u>	<u>374.393</u>	<u>374.393</u>
IMPIANTI GENERICI	104.042	104.042	58.689	58.689	45.353	45.353
** TOTALE IMPIANTI	<u>104.042</u>	<u>104.042</u>	<u>58.689</u>	<u>58.689</u>	<u>45.353</u>	<u>45.353</u>
**TOTALE MACCHINARI	-	-	-	-	-	-
2) TOT. IMP. E MACC.	<u>104.042</u>	<u>104.042</u>	<u>58.689</u>	<u>58.689</u>	<u>45.353</u>	<u>45.353</u>
ATTREZZ. AREA PROT.	7.080	7.080	1.126	1.126	5.954	5.954
3) TOT ATTR. IND. COMM.	<u>7.080</u>	<u>7.080</u>	<u>1.126</u>	<u>1.126</u>	<u>5.954</u>	<u>5.954</u>
4) TOT. ALTRI BENI	-	-	-	-	-	-
TOTALE BII	<u>574.520</u>	<u>574.520</u>	<u>148.819</u>	<u>148.819</u>	<u>425.700</u>	<u>425.700</u>

RIVALUTAZIONE L. 413/1991

<i>Valori in Euro</i>						
Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ.	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale
TERRENI IND.LI	537.164	537.164	-	-	537.164	537.164
FABBRICATI IND. LI	1.783.182	1.783.182	-	-	1.783.182	1.783.182
ATTREZZ. TERRENI PIAZZ.	66.113	66.113	-	-	66.113	66.113
COSTRUZIONI LEGGERE	5.738	5.738	-	-	5.738	5.738
1) TOT. TERRENI E FABBR.	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>
TOTALE BII	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>

Ricordiamo che nell'esercizio 1976 è stata effettuata una rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 576/75 che ha portato un saldo attivo di Euro 230.122 in Carraro S.p.A. e di Euro 129.114 nell'incorporata Carraro PNH S.p.A. Nel corso dell'esercizio 1983 è stata applicata la rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 72/83 che ha portato un saldo attivo di Euro 2.386.070 in Carraro S.p.A. I saldi di rivalutazione relativi a queste leggi sono stati utilizzati in Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 1984 per un aumento gratuito di capitale.

In Carraro S.p.A. nel corso del 1991 è stata applicata la rivalutazione degli immobili ai sensi della Legge 413/91 che ha portato un saldo attivo di Euro 1.084.804 al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 173.569. Con delibera del 31.05.95 è stata utilizzata per un aumento gratuito del capitale sociale. Nel corso del 1991 nella società incorporata Carraro PNH S.p.A. è stata effettuata la rivalutazione degli immobili ai sensi della legge 413/91 che ha determinato un saldo attivo di rivalutazione di Euro 1.312.399.

Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017 - (Legge annuale per il mercato e la concorrenza):

Si espone di seguito l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti così come definiti dall'Art. 1, comma 125, Legge 124 del 2017, che la società Carraro S.p.A. ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2020:

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283
Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E.;
Somma incassata: Euro 26.980;
Causale: Formazione del personale

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283
Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane
Somma incassata: 72.078 Euro
Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente Carraro S.p.A. - 00202040283
Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane
Somma incassata: 48.224 Euro
Causale: Accredito d'imposta Prodotti Energetici spediti ai paesi esteri, Riferimento D.Lgs. n.504 del 26/10/1995 e D.M. n. 689 del 12/12/1996.

La società Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020, ha:

- ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/201, e dall'articolo 6 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) per Euro 82.631;
- compensato crediti fiscali derivanti da investimenti in Ricerca e Sviluppo (così come previsti dal D.L. 145/2013 e S.M.) per Euro 1.686.528 e per 'formazione 4.0' (così come previsto dall'Articolo 1 commi 46-56 della legge 27 dicembre 2017, n. 205) per Euro 36.467.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2020, la società ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: la società ha usufruito dei benefici INPS ed INAIL relativi ad indennità di malattia, maternità, permessi legge 104, allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio, congedi parentale covid e legge 104 covid. L'azienda ha inoltre anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale Cassa Integrazione Ordinaria Covid.
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi e gli investimenti 'industria 4.0' e ACE (aiuto alla crescita economica).

Proposta destinazione risultato del periodo:

Signori Azionisti,

in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, così come Vi è stato presentato, il quale si chiude con una perdita di Euro 11.331.058,45 che Vi proponiamo di coprire con utilizzo di riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) per pari importo.

Vi proponiamo di non procedere alla ricostituzione della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) all'originario importo di Euro 22.200.392,45, rendendo definitiva la riduzione per Euro 11.331.058,45. L'importo di tale riserva risulterà quindi pari ad Euro 10.869.334.

Vi proponiamo inoltre di distribuire un dividendo pari ad Euro 11.563.416,30 attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti.

Il Presidente



Enrico Carraro

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

1. I sottoscritti Enrico Carraro, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e

- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Data: 26 marzo 2021

Enrico Carraro

Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Enrico Gomiero

Dirigente Preposto